

CARLO COLLOCA

Ricercatore confermato in Sociologia dell'Ambiente e del Territorio (Settore SPS/10).

CURRICULUM

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome: Carlo Colloca

Anno di nascita: 1975

Luogo di nascita: Roma

Indirizzo ufficio: Dipartimento di Scienze politiche e Sociali - Via Vittorio Emanuele II, 8 95131

Catania Telefono: + 39 095.70305249 E-mail: carlo.colloca@unict.it

RUOLI ISTITUZIONALI

Aprile 2009 - Ha preso servizio presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania in seguito all'essere stato dichiarato vincitore, in data 27 marzo 2009 (D.R. n. 3456), del concorso per un posto di ricercatore universitario in Sociologia dell'Ambiente e del Territorio (Settore SPS/10).

Fa parte del Consiglio del Dottorato in Scienze politiche dell'Università degli Studi di Catania, con sede presso il Dipartimento di Scienze politiche e Sociali.

INCARICHI NAZIONALI

Aprile 2013 - Su incarico del Consiglio Scientifico della Sezione di Sociologia del Territorio dell'A.I.S. è responsabile della *Terza Scuola di Sociologia del Territorio* sul tema: "*Rigenerazione urbana e progettazione socio-territoriale*" che si terrà dal 24 al 28 settembre 2013 presso il Comune di Pizzo (prov. di Vibo Valentia).

Settembre 2010 - È stato eletto componente del Consiglio Scientifico della Sezione di Sociologia del Territorio dell'A.I.S. per il periodo 2010-2013 durante la Conferenza annuale dell'Associazione Italiana di Sociologia (A.I.S) tenutasi a Milano dal 23 al 25 settembre.

INCARICHI IN RIVISTE SCIENTIFICHE

Febbraio 2010 - È componente della redazione di "SocietàMutamentoPolitica. Rivista Italiana di Sociologia" edita dalla Firenze University Press, Firenze (ISSN 2038 -3150).

Gennaio 2012 - È fra i *referees* della rivista *Sociologia urbana e rurale* (FrancoAngeli Editore, ISSN: 0392-4939) e della rivista *Quaderni di Teoria Sociale* (Morlacchi Editore, ISSN: 1824-4750).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Giugno 2007 - È stato selezionato per partecipare – presso l'Istituto Universitario Europeo di Fiesole – alla «Florence School on Euro-Mediterranean Migration and Development», promossa dal Robert Schuman Centre for Advanced Studies, dall'Università degli Studi di Firenze e dalla Facoltà di Scienze politiche «Cesare Alfieri». A conclusione della Sessione gli è stato rilasciato il diploma di partecipazione in seguito alla valutazione positiva del paper sul tema: «Belonging to What? The Territorial Identity of Young Romanians and Moroccans in Italy».

Ottobre 2005 - Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Sociologia e Sociologia Politica, presso l'Università degli Studi di Firenze, in seguito alla discussione di una tesi sul tema: «Lo sviluppo delle forme dell'azione collettiva nel Mezzogiorno d'Italia».

Febbraio 2002 - Ha partecipato alla Quarta Settimana Invernale di Metodologia delle Scienze Umane, sul tema: «Costruzione di un questionario» (Direttore della Scuola: prof. Alberto Marradi) nell'ambito della attività didattica del Dottorato di Metodologia delle Scienze Sociali e Politiche.

Novembre 2001 - È stato dichiarato stato dichiarato vincitore del concorso per l'ammissione al Dottorato di ricerca in Sociologia e Sociologia politica (XVII ciclo), con sede presso l'Università degli Studi di Firenze.

Ottobre 2001 - È stato dichiarato vincitore del concorso per l'ammissione al Dottorato di ricerca in Politica, Società e Cultura (XVI ciclo), con sede presso l'Università degli Studi della Calabria.

Aprile 2001 - Ha conseguito la laurea in Scienze Politiche presso la Facoltà di Scienze politiche «Cesare Alfieri» dell'Università degli Studi di Firenze, indirizzo politico-sociale, in seguito alla discussione di una tesi in Sociologia urbana sul tema: «Sindaci e mutamento politico in Italia». Voto: 110 e lode.

ATTIVITÀ DI RICERCA

Maggio 2013 - (in corso): Responsabile di Unità di Ricerca del PRIN (bando 2012 - prot. 2012TRFFX2), sul tema: «La domanda di città sostenibile: alla ricerca di buone pratiche». Coordinatore Scientifico nazionale: Prof. Giovanni Pieretti (Università di Bologna, Dipartimento di Sociologia). Il progetto – che ha superato la valutazione dell'Ateneo di Bologna – vede coinvolti colleghi del SSD: SPS/10 delle Università di Firenze, Palermo, Salerno e del SSD: ICAR/21 del Politecnico di Torino e SSD: ICAR/14 dell'Università di Parma. Il focus della proposta di ricerca dell'unità di Catania – che ha sede presso il Dipartimento di Analisi dei Processi Politici Sociali e Istituzionali – consiste nel riflettere sulla diffusione, sulla compattezza e sulla sostenibilità della città, nonché su una sua maggiore vivibilità e attrattività, attraverso l'analisi della trasformazione in senso multietnico degli scenari urbani meridionali, in particolare la domanda di città che avanzano gli immigrati residenti a Catania e Palermo.

Luglio 2012 - (in corso): sta partecipando ad un progetto di ricerca promosso dall'Università di Catania sul tema «Scenari in trasformazione di un mercato storico: A Fera o' Luni tra degrado e riqualificazione».

Aprile 2011/ Settembre 2011: Ha collaborato con il dottorato di ricerca è in Scienze Cliniche ciclo XXVII con un progetto dal titolo "manifestazioni cardiovascolari e trombotiche ed insorgenza di neoplasie in pazienti con Lupus Eritematoso Sistemico ed altre malattie autoimmunitarie nell'ambito di una casistica di pazienti internistici ad alta complessità". Tale attività si è svolta, sotto il coordinamento del prof. Domenico Prisco (ordinario di Medicina Interna Università degli Studi di Firenze Dipartimento di Area Critica Medico Chirurgica), presso la SOD Patologia Medica, DAI Biomedicina dell'Ospedale di Careggi (Firenze). La collaborazione è consistita nell'analizzare l'incidenza della suddetta patologia nella popolazione immigrata residente a Firenze e provincia tramite la costruzione di un questionario.

Marzo 2011/Gennaio 2012 - Ha partecipato al programma di ricerca promosso dalla Fondazione RES di Palermo sul tema: «Città e risorse locali in Sicilia e nel Mezzogiorno» occupandosi di un'indagine sulle trasformazioni socio-territoriali nella città di Catania con particolare riferimento ai temi della mobilità e del turismo (Coordinatore scientifico del programma di ricerca: prof. Carlo Trigilia).

Novembre 2010/Aprile 2011 - Ha partecipato al programma di ricerca promosso dalla Fondazione RES di Palermo sul tema: «Il sistema sanitario siciliano in trasformazione» occupandosi del sistema socio-sanitario nel territorio dell'ASP di Catania (Coordinatore scientifico del programma di ricerca: prof. Emmanuele Pavolini).

Novembre 2008 /Aprile 2009 - Ha coordinato, su incarico dell'Organismo Nazionale di Coordinamento per le Politiche di Integrazione Sociale degli Stranieri del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), una ricerca sul tema: «Le domande delle famiglie immigrate nei confronti del sistema scolastico nella città di Prato». La ricerca si è svolta contemporaneamente in altre cinque sedi: Mazara del Vallo, Milano, Roma, Torino e Treviso.

Settembre 2008/Marzo 2009 - Ha partecipato – presso il Dipartimento di Scienza della politica e Sociologia dell'Università degli Studi di Firenze – al programma di ricerca (PRIN 2007) dal titolo: «Il reclutamento del ceto dirigente nel Partito Democratico in Italia». (Responsabile scientifico

della ricerca per l'unità di Firenze: prof. Ettore Recchi). Titolo del programma nazionale di ricerca: «Partecipazione politica e mutamento generazionale» (Coordinatore scientifico del programma di ricerca: prof.ssa Arianna Montanari).

Novembre 2007 - Ha avuto l'incarico di responsabile organizzativo della Sezione di ricerca del Centro Interuniversitario di Sociologia Politica (CIUSPO) dell'Università di Firenze denominata: «Il mutamento socio-territoriale e politico in Europa» (delibera del Consiglio di gestione del CIUSPO del 15.XI.07).

Dicembre 2006/Gennaio 2008 - Ha partecipato – presso il Dipartimento di Scienza della politica e Sociologia dell'Università degli Studi di Firenze – al programma di ricerca (PRIN 2006) dal titolo: «Le rappresentazioni ideologiche dell'Europa nei partiti e nei movimenti: una transnazionalità acerba» (Responsabile scientifico della ricerca per l'unità di Firenze: prof. Gianfranco Bettin). Titolo del programma nazionale di ricerca: «Gli italiani e l'Europa: sociologia di una difficile transnazionalità» (Coordinatore scientifico del programma di ricerca: prof. Gianfranco Bettin).

Luglio 2005/Marzo 2009 - È stato assegnista di ricerca presso il Centro Interuniversitario di Sociologia Politica (CIUSPO) dell'Università degli Studi di Firenze dal 1° luglio 2005 al 31 marzo 2009.

Settembre 2004/Novembre 2006 - Ha partecipato – presso il Dipartimento di Scienza della politica e Sociologia dell'Università degli Studi di Firenze – al programma di ricerca (PRIN 2004) dal titolo: «Famiglie, partiti e studenti d'Italia nello spazio sociale europeo» (Responsabile scientifico della ricerca per l'unità di Firenze: prof. Gianfranco Bettin). Titolo del programma nazionale di ricerca: «Divenire europei. Attori, reti e processi nella costruzione dell'identità europea» (Coordinatore scientifico del programma di ricerca: prof. Vittorio Cotesta).

Febbraio/ Aprile 2004 - Ha co-curato un'indagine sulla condizione socio-economica della città di Firenze, promossa dalla Fondazione Circolo Rosselli in collaborazione con il Centro Interuniversitario di Sociologia Politica dell'Università di Firenze.

Novembre/ Dicembre 2003 - Ha partecipato al progetto di ricerca (coordinato dal prof. Ettore Recchi) dal titolo: «Pioneers of Europe's Integration 'from Below': Mobility and the Emergence of European Identity among National and Foreign Citizens in the EU», promosso nell'ambito del V Programma Quadro dell'Unione Europea.

Aprile 2002/ Maggio 2003 - Ha partecipato ad un progetto di ricerca, promosso dalla Regione Toscana e dagli Osservatori delle Politiche sociali delle Province di Firenze, di Pistoia e di Prato, denominato: «Percorsi dell'integrazione. Comunità locali e comunità di immigrati nell'area metropolitana» occupandosi delle problematiche legate ai fenomeni di devianza dei cittadini stranieri residenti nelle province di Firenze, Prato e Pistoia.

Aprile 2001/Giugno 2003 - Ha partecipato – presso il Dipartimento di Scienza della politica e Sociologia dell'Università degli Studi di Firenze – al programma di ricerca (PRIN 2001) dal titolo: «Le rappresentazioni sociali della democrazia dei giovani in condizioni di centralità e marginalità sociale» (Responsabile scientifico della ricerca per l'unità di Firenze: prof. Gianfranco Bettin). Titolo del programma nazionale di ricerca: «I nuovi cittadini dell'Italia in trasformazione. Giovani e democrazia tra centralità e marginalità» (Coordinatore scientifico del programma di ricerca: prof. Gianfranco Bettin).

Marzo/Novembre 2000 - Ha partecipato ad un progetto di ricerca sul tema: «L'educazione degli adulti nelle politiche formative locali: il caso toscano». (Ricerca coordinata dal Centro Interuniversitario di Sociologia Politica, con sede presso l'Ateneo fiorentino).

Gennaio/Giugno 2000 - Ha partecipato – presso il Dipartimento di Scienza della politica e Sociologia dell'Università degli Studi di Firenze – al programma di ricerca (PRIN 1999) dal titolo: «Attori e istituzioni nella formazione della classe dirigente pubblica italiana del nuovo secolo» (Responsabile scientifico della ricerca per l'unità di Firenze: prof. Gianfranco Bettin). Titolo del programma nazionale di ricerca: «Il 'sistema Italia' all'inizio del nuovo secolo: mutamento sociale e mutamento politico» (Coordinatore scientifico del programma di ricerca: prof. Stefano Monti Bragadin).

Settembre/Dicembre 1999 - Ha partecipato ad un progetto di ricerca, promosso dal Consiglio Nazionale Forense – in collaborazione con il Dipartimento di Scienza della politica e Sociologia dell'Università degli Studi di Firenze –, sul tema della formazione postuniversitaria dei laureati in giurisprudenza, dal titolo: «Un nuovo modello di formazione per l'avvocatura italiana» (Coordinatore scientifico del programma di ricerca: prof. Alberto Marradi).

Aprile/Dicembre 1999 - Ha partecipato – presso il Dipartimento di Scienza della politica e Sociologia dell'Università degli Studi di Firenze – al programma di ricerca (PRIN 1997) dal titolo: «Studenti e politica nell'università italiana» (Responsabile scientifico della ricerca per l'unità di Firenze: prof. Gianfranco Bettin). Titolo del programma nazionale di ricerca: «Cultura civica e cultura politica nelle giovani generazioni» (Coordinatore scientifico del programma di ricerca: prof. Gianfranco Bettin).

Marzo/Dicembre 1998 -Ha partecipato a due progetti di ricerca rispettivamente sul tema: «La direzione amministrativa del comune italiano» e «Le rappresentazioni cittadine della sicurezza» (Ricerche coordinate dal Centro Interuniversitario di Sociologia Politica, con sede presso l'Ateneo fiorentino).

Febbraio 1996/Marzo 1997 - Ha partecipato ad un progetto di ricerca (coordinato dalla prof.ssa Annick Magnier) incentrato sulla comparazione fra città toscane e calabresi sul tema: «I giovani e la città: significato e fruizione degli spazi», occupandosi dell'elaborazione del questionario, della traccia delle interviste, della registrazione e dell'analisi dei dati. Il questionario e la traccia delle interviste sono stati utilizzati, successivamente, anche per un'indagine sul rapporto fra giovani e centro storico nella città di Modena nell'ambito di un'indagine promossa dal Laboratorio di Urbanistica della Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze.

PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI STUDIO

Marzo 2010 - È componente del gruppo di studio sul tema *Città precaria* promosso dall'International Centre for Studies in Urban Design con sede presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze. Nell'ambito del gruppo di studio si sta occupando degli effetti che sta avendo la crisi economico-finanziaria degli ultimi anni sul “diritto alla città” da parte di tutte le popolazioni urbane e sulle conseguenze che ne derivano in termini di progettazione architettonica;

Gennaio 2011 - È componente del gruppo di studio *RILES (Ricerche sul Legame Sociale)* con sede presso il Dipartimento Istituzioni e società dell'Università degli Studi di Perugia. Nell'ambito del gruppo di studio in questione si sta interessando al concetto di “postcolonialismo” con riferimento alla trasformazione in senso multietnico e multiculturale della città contemporanea.

ATTIVITÀ DIDATTICA IN CORSI DI LAUREA UNIVERSITARI

Anno accademico 2012-2013:

- È docente di «Analisi sociologica e metodi per la progettazione del territorio» (SSD: SPS/10) nel Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche Sociali (LM 87) presso il Dipartimento di Scienze politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Catania.

- È docente di «Sociologia dell'ambiente e del territorio» (SSD: SPS/10) nel Corso di Laurea Magistrale in Storia e cultura dei paesi mediterranei (LM 84) presso il Dipartimento di Scienze politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Catania.

Anno accademico 2011-2012:

- È docente di «Analisi sociologica e metodi per la progettazione del territorio» (SSD: SPS/10) nel Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche Sociali (LM 87) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania.

- È docente di «Sociologia dell'ambiente e del territorio» (SSD: SPS/10) nel Corso di Laurea Magistrale in Storia e cultura dei paesi mediterranei (LM 84) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania.

- È docente di «Modelli di città e politiche territoriali» (SSD: SPS/10) nel Corso di Laurea Magistrale in Sociologia (LM 88) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania. È docente di «Sociologia urbana» (SSD: SPS/10) nel Corso di Laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale (L-39/L-40) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania.

Anno accademico 2010-2011:

- È docente di «Analisi sociologica e metodi per la progettazione del territorio» (SSD: SPS/10) nel Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania.

- È docente di «Sociologia dell'ambiente e del territorio» (SSD: SPS/10) nel Corso di Laurea Magistrale in Storia e cultura dei paesi mediterranei presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania.

- Ha curato un ciclo di lezioni nel corso di «Modelli di città e politiche territoriali» (SSD: SPS/10) nel Corso di Laurea triennale in «Scienze Sociologiche» presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania (titolare del corso: prof.ssa Emma Finocchiaro).

- È docente di «Sociologia e politiche delle migrazioni» (SSD: SPS/10) nel Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale presso la Facoltà di Scienze Politiche «Cesare Alfieri» dell'Università degli Studi di Firenze.

Anno accademico 2009-2010:

- È docente di «Sociologia urbana» (SSD: SPS/10) nel Corso di Laurea triennale in «Politica e relazioni internazionali» presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania.

- Ha curato un ciclo di lezioni nel corso di «Analisi sociologica e pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale» (SSD: SPS/10) nel Corso di Laurea magistrale in «Analisi sociologica e pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale» presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania (titolare del corso: prof.ssa Emma Finocchiaro).

- Ha curato un ciclo di lezioni nel corso di «Sociologia urbana» (SSD: SPS/10) nel Corso di Laurea triennale in «Scienze Sociologiche» presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania (titolare del corso: prof.ssa Emma Finocchiaro).

Anno accademico 2008-2009:

- Ha curato un ciclo di lezioni nel corso di «Sociologia urbana» (SSD: SPS/10) nel Corso di Laurea triennale in «Scienze Sociologiche» presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania (titolare del corso: prof.ssa Emma Finocchiaro).

- Ha curato un ciclo di lezioni nel corso di «Analisi sociologica e pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale» (SSD: SPS/10) nel Corso di Laurea magistrale in «Analisi sociologica e pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale» presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania (titolare del corso: prof.ssa Emma Finocchiaro).

- Ha curato un ciclo di lezioni nel corso di «Sociologia urbana» (SSD: SPS/10) nel Corso di Laurea specialistica in «Ingegneria Edile-Architettura» presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Catania (titolare del corso: prof.ssa Emma Finocchiaro).

- È docente a contratto di «Sociologia - Corso avanzato» (3 moduli), presso la Scuola Marescialli e Brigadieri dell'Arma dei Carabinieri (Sede di Firenze) nel Corso di Laurea in «Operatori delle Sicurezza sociale», attivato dalla Facoltà di Scienze Politiche «Cesare Alfieri» dell'Università degli Studi di Firenze in convenzione con l'Arma dei Carabinieri.

Anno accademico 2007-2008 all'anno accademico 2008-2009:

- È docente a contratto di «Sociologia - Corso avanzato» (3 moduli), presso la Scuola Marescialli e Brigadieri dell'Arma dei Carabinieri (Sede di Firenze) nel Corso di Laurea in «Operatori della Sicurezza sociale», attivato dalla Facoltà di Scienze Politiche «Cesare Alfieri» dell'Università degli Studi di Firenze in convenzione con l'Arma dei Carabinieri.

Dall'anno accademico 2005-2006 all'anno accademico 2008-2009:

- È cultore della materia in Sociologia delle relazioni etniche presso la Facoltà di Scienze Politiche «Cesare Alfieri» dell'Università degli Studi di Firenze (titolare del corso: prof. Ettore Recchi).
- È docente a contratto di «Sociologia delle differenze culturali» (2 moduli) presso la Facoltà di Scienze Politiche «Cesare Alfieri» dell'Università degli Studi di Firenze.
- È docente a contratto di «Sociologia» (2 moduli) presso la Facoltà di Scienze Politiche «Cesare Alfieri» dell'Università degli Studi di Firenze.

Dall'anno accademico 2003-2004 all'anno accademico 2008-2009:

- È cultore della materia in Sistemi Sociali Comparati presso la Facoltà di Scienze Politiche «Cesare Alfieri» dell'Università degli Studi di Firenze, (titolare del corso: prof. Gianfranco Bettin).
- È cultore della materia in Teoria Sociologica Contemporanea presso la Facoltà di Scienze Politiche «Cesare Alfieri» dell'Università degli Studi di Firenze (titolare del corso: prof. Gianfranco Bettin).

Marzo 2000:

Ha collaborato all'organizzazione della didattica dei corsi di: «Esercitazione al ragionamento ed alla scrittura» per studenti universitari iscritti ai Corsi di Laurea in Scienze Politiche, Lettere e Filosofia e Scienza della Formazione, nell'ambito del «Progetto Innovazione Didattica 2000» promosso dall'Università degli Studi di Firenze (Coordinatore scientifico del programma didattico: prof. Alberto Marradi).

**ATTIVITÀ DIDATTICA NELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI
E NEI CORSI POST-LAUREA**

Giugno 2013 - Ha curato una lezione sul tema «Immigrazione e centri urbani» nell'ambito del corso di aggiornamento «Immigrazione. Integrazione nella Legalità» per dirigenti INPS. Il corso è promosso dal Dipartimento di Scienze politiche e Sociali dall'Ateneo di Catania, dal Laposs e dall'ISVI.

Aprile 2013 - Ha curato una lezione sul tema «Città, immigrazione e politiche locali» nell'ambito del Dottorato in Scienze politiche dell'Università degli Studi di Catania, con sede presso il Dipartimento di Scienze politiche e Sociali.

Dicembre 2010 - Ha curato un ciclo di lezioni in tema di «mobilità sostenibile» rivolte ai docenti dell'Istituto Tecnico Industriale «Galileo Ferraris» di San Giovanni La Punta (Catania) nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) 2007-2013 – Obiettivo «Convergenza. Competenze per lo Sviluppo».

Ottobre 2008 - Ha partecipato all'attività didattica della Scuola di orientamento e formazione politica, organizzata dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Firenze, sul tema: «L'Unione Europea alla ricerca della sua identità: flussi migratori, diritti civili e politica estera», curando una lezione sul tema: «Tra differenziazione territoriale e localismo dei diritti: le politiche locali per gli immigrati in Italia».

Gennaio 2007 - Ha partecipato all'attività didattica della Scuola di Dottorato in Sociologia dell'Università degli Studi di Firenze, curando una lezione sul tema: «I giovani, gli spazi urbani e la partecipazione politica».

Settembre 2007 - Ha partecipato all'attività didattica del Dottorato in Politica, Società e Cultura dell'Università degli Studi della Calabria, curando una lezione sul tema: «Le forme della partecipazione politica delle giovani generazioni nella società europea contemporanea».

Gennaio 2006 - Ha partecipato all'attività didattica del Dottorato in Sociologia dell'Università degli Studi di Firenze, curando una lezione sul tema: «Le forme della partecipazione politica e sociale nel Mezzogiorno d'Italia».

Maggio 2005 - Ha partecipato all'attività didattica del Corso Internazionale di Sociologia (Presidente del Corso: prof. Pietro Fantozzi), dal titolo: «Trasformazioni sociali e trasformazioni della democrazia» intervenendo con una serie di lezioni sul tema: «La democrazia ed il governo delle città in Italia». Il Corso si è tenuto a Barletta ed è stato promosso dalla Società Italiana di Sociologia (SIS), in collaborazione con l'Associazione Italiana di Sociologia ed il Collegio Nacional de Doctores y Licenciados in Ciencias Politicas y Sociologia (Madrid, Spagna).

PRESENTAZIONE DI PAPERS IN CONVEGNI E SEMINARI

Maggio 2013 - Ha partecipato con una relazione sul tema: «I migranti e la domanda di città» al seminario «Il territorio come SPAZIO di supporto alle pratiche d'uso» promosso dall'Osservatorio ITACA (Ingegneria per il Territorio, l'Abitare Catanese e l'Architettura) e dal Comune di Catania - Assessorato al Decentramento e tenutosi a Catania presso il Castello di Leucatia.

Aprile 2013 (27) - Ha partecipato con una relazione sul tema: «Crisi e mutamento sociale» al XIV Convegno del Centro Studi di Psicologia e Letteratura sul tema «Crisi globale e psiche» tenutosi a Roma presso la Facoltà di Scienza della Comunicazione.

Aprile 2013 (6) - Ha partecipato con una relazione sul tema: «Il territorio e la sfida della sostenibilità» al seminario «Energie, rifiuti, depurazione e sviluppo del territorio» promosso dal Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari e Ambientali dell'Ateneo di Catania e dall'Orto Botanico di Catania e tenutosi a Giarre presso l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato 'Majorana-Sabin'.

Marzo 2013 - Ha partecipato con una relazione sul tema: «Scenari urbani meridionali e narrative interculturali» alla Giornata Internazionale di Studi «Recupero. Valorizzazione. Manutenzione nei Centri Storici» promossa dall'Università degli Studi di Catania, dalla Struttura Didattica Speciale di Architettura di Siracusa, dal Dipartimento di Architettura, dal Laboratorio ManUrba e tenutasi presso il Comune di Siracusa.

Gennaio 2013 (27) - Ha organizzato il Convegno «Fare impresa nell'area euro-mediterranea: opportunità e sfide» tenutosi presso il Dipartimento di Scienze politiche e Sociali dell'Ateneo di Catania, con il patrocinio della Presidenza nazionale di Confindustria-Giovani e del Consiglio Scientifico della Sezione di Sociologia del Territorio dell'A.I.S. intervenendo con una relazione sul tema: «Il ruolo delle città per lo sviluppo dell'area euro-mediterranea».

Gennaio 2013 (25) - Ha partecipato con una relazione sul tema: «Le città del Mezzogiorno e la sfida interculturale» nell'ambito del seminario «Migranti: azioni e reazioni» promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali, Culturali e alla Pubblica Istruzione del Comune di Pizzo e dal Network delle Città del Dialogo interculturale con il patrocinio dal Consiglio d'Europa.

Dicembre 2012 - Ha partecipato con una relazione sul tema: «Gli anziani e la domanda di città» al seminario promosso da Cittadinanzattiva. Tribunale per i Diritti del Malato per le manifestazioni conclusive dell'«Anno europeo dell'invecchiamento attivo» e tenutosi a Catania presso l'Istituto per Ciechi 'Ardizzone Gioeni'.

Marzo 2012 - Ha partecipato in qualità di discussant al Seminario promosso dalla Facoltà di Scienze politiche di Palermo in seguito alla pubblicazione del volume (a cura di A. Mazzette, A. Mela, M. Morello): «Esperienze di governo del territorio. Tra effetti perversi e prove di democrazia» (Bari-Laterza, 2011).

Giugno 2011 - Ha partecipato alla III Conferenza annuale della Sezione di Sociologia del Territorio dell'Associazione Italiana di Sociologia sul tema: «Territori sostenibili», tenutasi a Roma dal 9 al

10 giugno 2011 e dove ha presentato un paper dal titolo: «Una società locale insostenibile: la Piana di Gioia Tauro e lo sfruttamento degli immigrati».

Maggio 2011 - Ha partecipato alla Prima Biennale dello Spazio Pubblico sul tema: «Metro-polis. Tra progetto dello spazio pubblico e progetto sociale», a cura dell'IRES e dell'Università di Roma Tre, tenutasi a Roma dal 12 al 14 maggio 2011 e dove ha presentato un paper dal titolo: «Domande di città e progettazione del territorio».

Marzo 2011 - Ha partecipato al Convegno sul tema: «Vivere da stranieri in aree fragili. L'integrazione dei migranti nei piccoli comuni», a cura della Fondazione Culturale Responsabilità Etica - Banca Popolare Etica, della Provincia di Rovigo e della Rete Rurale Nazionale – MPAAF, tenutosi a Rovigo il 14 marzo 2011 e dove ha presentato un paper dal titolo: «Rosarno: una agrotown divisa fra 'uomini e caporali'».

Gennaio 2011 - Ha partecipato al I Convegno Internazionale dell'EastBordNet sul tema: «Remaking Borders», tenutosi a Catania dal 20 al 22 gennaio 2011 e dove ha presentato un paper dal titolo: «Urban Landscapes, Migrants and Subjectivity of Borders».

Dicembre 2010 - Ha partecipato alla Conferenza dal titolo: «La partecipazione politica degli stranieri: organismi di rappresentanza e partecipazione alla governance dell'immigrazione e alla vita pubblica locale», promossa dalla Regione Toscana, dall'Unione delle Province Toscane e dall'ANCI Toscana, e tenutasi a Firenze l'11 dicembre 2010 e dove ha presentato un paper dal titolo: «Percorsi di analisi e di ricerca sul ruolo del'associazionismo e delle politiche per lo sviluppo interculturale del territorio toscano».

Dicembre 2010 - Ha partecipato alla Conferenza dal titolo: «Seconde generazioni di immigrati: nuovi cittadini in cerca di identità», promossa dall'Università degli Studi di Catania, dal Dipartimento di Analisi dei Processi Politici, Sociali e Istituzionali, dal LAPOSS, dal Dipartimento di Processi Formativi e dalla Provincia Regionale di Catania, e tenutasi a Catania dal 3 al 4 dicembre 2010 e dove ha presentato un paper dal titolo: «I figli degli immigrati e le forme dell'appartenenza socio-territoriale».

Ottobre 2010 - Ha partecipato al Seminario Internazionale sul tema: «Migraciones Circulares», promossa dall'Istituto Universitario de Desarrollo Social y Paz dell'Università di Alicante (Spagna), e tenutosi ad Alicante dal 6 all'8 ottobre 2010 e dove ha presentato un paper dal titolo: «From Citizens to Subjects: Migrants in the Countryside of South of Italy».

Settembre 2010 - Ha partecipato al IX Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Sociologia sul tema: «Stati, nazioni, società globale: sociologicamente», tenutosi a Milano dal 23 al 25 settembre 2011 e dove ha presentato un paper dal titolo: «Gli amministratori locali del PD in Toscana e il governo del territorio» nell'ambito del workshop «La politica ai margini? Governo e Democrazie».

Giugno 2010 - Ha partecipato al Convegno Internazionale della Sezione di Teorie sociologiche e trasformazioni sociali dell'Associazione Italiana di Sociologia sul tema: «Il discorso delle scienze sociali in Europa. Bilancio critico e nuove prospettive di ricerca», tenutosi a Roma dal 3 al 5 giugno 2010 e dove ha presentato un paper dal titolo: «Sulle tracce di Stein Rokkan per una sociologia dell'Europa».

Febbraio 2010 - Ha partecipato alla II Conferenza annuale della Sezione di Sociologia del Territorio dell'Associazione Italiana di Sociologia sul tema: «Città-Campagna: la sociologia di fronte alle trasformazioni del territorio», tenutasi ad Alessandria nei giorni 25 e 26 febbraio 2010.

Ottobre 2008 - Ha partecipato alla Conferenza Internazionale dal titolo: «Insegnare nella società multiculturale», promossa dal Centro Interuniversitario di Sociologia Politica e dalla Fondazione IARD, e tenutasi a Firenze, il 29 ottobre 2008, presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Firenze e dove ha presentato un paper dal titolo: «La scuola multietnica ed i diritti di cittadinanza».

Marzo 2008 - Ha partecipato a Madrid (Spagna) al «X Foro Sobre Tendencias Sociales, Juventud y Exclusión Social», promosso dall'Università a Distanza di Madrid (UNED), dove ha presentato un

paper dal titolo: «Los jóvenes europeos y las formas de participación política» (discussant: prof. Alain Touraine).

Novembre 2007 - Ha partecipato ad Alicante (Spagna) al seminario di studio dal titolo: «Migraciones en Europa, identidad y socialización», promosso dall'Instituto Universitario de Desarrollo Social y Paz dell'Università di Alicante, dove ha presentato un paper dal titolo: «Young immigrants and multiple belongings».

Settembre 2007 - Ha partecipato all'VIII Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Sociologia svoltosi presso l'Università degli Studi di Urbino e dove ha presentato un paper sul tema: «I giovani immigrati e la molteplicità delle appartenenze», nel workshop dal titolo: «Politica, identità e conflitti».

Giugno 2006 - Ha partecipato al Convegno internazionale sul tema: «Le nuove generazioni e la democrazia nell'Europa contemporanea», promosso dal Centro Interuniversitario di Sociologia Politica e dalla Fondazione IARD e tenutosi presso la Facoltà di Scienze politiche «Cesare Alfieri» dell'Ateneo fiorentino, dove ha presentato un paper dal titolo: «I giovani e le forme dell'azione politica».

Luglio 2005 - Ha partecipato a Bruxelles, presso la sede della Commissione Europea, al convegno internazionale sul tema: «Why Participate? Youth, Politics and the Future of European Democracy», promosso dal Consorzio EUYOUNGPART nell'ambito del V Programma Quadro.

Aprile 2005 - Ha partecipato ad Alicante (Spagna), al seminario di studio dal titolo: «Encuentro Europeo de Jóvenes investigadores. Las transformaciones sociales en el actual contexto de integración y ampliación de la UE: identidad, socialización y migraciones», promosso dall'Osservatorio Europeo de Tendencias Sociales dell'Università di Alicante, dove ha presentato un paper dal titolo: «Lo sviluppo delle forme di mobilitazione sociale e politica nell'Italia Meridionale».

Gennaio 2005 - Ha partecipato presso la Facoltà di Scienze politiche «Cesare Alfieri» dell'Ateneo fiorentino, al seminario di studio: «Divenire europei. Attori, reti e processi nella costruzione dell'identità europea», promosso dal Centro Interuniversitario di Sociologia Politica, e tenutosi il 29 gennaio 2005, e dove ha presentato un paper dal titolo: «Per uno studio sociologico-comparativo dell'Europa: una rilettura del contributo di Stein Rokkan».

Giugno 2004 - Ha partecipato al convegno, promosso da Centro di Solidarietà di Prato, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Prato, sul tema: «L'immigrazione ed il ruolo della stampa locale», con una relazione dal titolo: «L'educazione interculturale nelle scuole».

Aprile 2004 - Ha partecipato al convegno, promosso dalla Fondazione Circolo Rosselli, in collaborazione con il Comune di Firenze, sul tema: «Per Firenze: risultati del secondo questionario sui problemi della città», con una relazione dal titolo: «Gli immigrati e lo spazio urbano».

Settembre 2002 - Ha partecipato al convegno della Sezione italiana di Sociologia politica, svoltosi presso l'Università degli Studi della Calabria, dove ha presentato un paper sul tema: «Sindaci e subculture politiche», nel workshop dal titolo: «Ceto politico, élite e cultura politica».

Marzo 2002 - Ha partecipato al Convegno dal titolo: «Donne, pari opportunità e lavoro», promosso dall'Assessorato al Lavoro e alle Pari Opportunità del Comune e della Provincia di Vibo Valentia, dove ha presentato una relazione dal titolo: «Donne, città e partecipazione politica».

Giugno 1999 - Ha partecipato al convegno della Sezione italiana di Sociologia politica, svoltosi presso l'Università degli Studi della Calabria, dove ha presentato un paper con i primi risultati di un lavoro di ricostruzione storico-sociologica degli studi di tre tradizioni accademiche (quella giuridica, quella storiografica e quella sociologica) sulla figura del sindaco italiano, nel workshop dal titolo: «Le élites politiche e il cambiamento politico istituzionale».

ULTERIORI INFORMAZIONI

Febbraio 2013 - è stato nominato componente del Comitato organizzativo delle manifestazioni per le celebrazioni del Bicentenario della nascita di Francesco Tornabene Roccaforte, fondatore dell'Orto Botanico dell'Università degli Studi di Catania.

Gennaio 1998 - È iscritto all'Albo dei Giornalisti (Elenco Pubblicisti) dell'Ordine dei Giornalisti della Calabria.

PUBBLICAZIONI

Monografie

2011 - *Le radici della conflittualità sociale nel Mezzogiorno d'Italia (1878-1922)*, Firenze University Press, Firenze, (ISBN 9788864530017).

Curatele

2013 - (co-curatela, con E. Recchi e M. Bontempi), *Metamorfosi sociali. Attori e luoghi del mutamento nella società contemporanea*, Rubbettino, Soveria Mannelli (ISBN: 978-88-49837-032).

2013 - (co-curatela, con A. Corrado), *La globalizzazione delle campagne. Migranti e società rurali nelle campagne*, Franco Angeli, Milano (ISBN: 978-88-20405-793).

2012 - (co-curatela, con S. Milani e A. Pirni), *Città e migranti in Toscana. L'impegno del volontariato e dei governi locali per i diritti di cittadinanza*, Collana Quaderni, n. 59, Edizione CESVOT, Firenze (ISBN: 978-88-97834-021).

2010 - (a cura di), *Crisi e mutamento sociale*, in Società *Mutamento* Politica. Rivista italiana di sociologia, Firenze University Press, Firenze, Vol. I, 2. (ISSN 2038-3150).

2009 - (co-curatela, con A. Pirni), *Insieme a scuola. Classi multietniche e processi di integrazione a Milano*, Bruno Mondadori, Milano (ISBN 978-88-61591-851).

Saggi in libri

2013 - «Cleavage. Per un'analisi socio-territoriale del mutamento europeo», in F. Sciacca (a cura di) *Parole del conflitto (nel silenzio della politica)*, Rubbettino, Soveria Mannelli (in corso di stampa).

2013 - «La città meridionale e lo sviluppo della politica di massa», in E. Recchi, M. Bontempi, C. Colloca (a cura di), *Metamorfosi sociali. Attori e luoghi del mutamento nella società contemporanea*, Rubbettino, Soveria Mannelli (ISBN: 978-88-49837-032).

2013 - «Trasformazioni meridionali: migranti e aree rurali», in C. Colloca e A. Corrado (a cura di), *La globalizzazione delle campagne. Migranti e società rurali nelle campagne*, Franco Angeli, Milano (ISBN: 978-88-20405-793).

2013 - «Campagne meridionali, immigrati e lotte sociali. Il caso di Rosarno», in C. Colloca e A. Corrado (a cura di), *La globalizzazione delle campagne. Migranti e società rurali nelle campagne*, Franco Angeli, Milano (ISBN: 978-88-20405-793).

2013 - «Scenari urbani meridionali e narrative interculturali», in F. Castagneto e V. Fiore (a cura di), *Recupero. Valorizzazione. Manutenzione nei Centri Storici. Un tavolo di confronto interdisciplinare*, Lettera Ventidue, Siracusa (ISBN: 978-88-6242-084-6).

2012 - «I beni culturali e ambientali. Catania», in P. Casavola e C. Trigilia (a cura di), *La nuova occasione. Città e risorse locali in Sicilia e nel Mezzogiorno*, Collana della Fondazione RES, Donzelli, Roma, pp. 95-110 (ISBN 978-88-6036-722-8).

2012 - «I figli degli immigrati e le forme dell'appartenenza socio-territoriale», in L.M. Daher (a cura di), *"Migranti" di seconda generazione. Nuovi cittadini in cerca di un'identità*, Aracne editrice, Roma, pp. 161-183 (ISBN 978-88-548-4485-8).

2011 - «Catania e la sfida della sostenibilità urbana», in C. Gelosi e S. Totaforti (a cura di), *Governo locale e trasformazioni urbane*, in Franco Angeli, Milano, pp. 167-183 (ISBN 978-88-568-4614-0).

2011 - (con Laura Azzolina) «Il sistema sanitario in Sicilia: i tratti del cambiamento in atto», in E. Pavolini (a cura di), *Il Cambiamento possibile. La sanità in Sicilia tra Nord e Sud*, Collana della Fondazione RES, Donzelli, Roma, pp. 13-50 (ISBN 978-88-6036-706-8).

- 2011 - «Urbanesimo», in G. Bettin Lattes e L. Raffini (a cura di), *Manuale di Sociologia*, Cedam, Padova, Vol. II, pp. 867-906 (ISBN 978-88-13-31694-5).
- 2011 - «Vivere l'insicurezza. I giovani e lo spazio urbano», in G. Amendola (a cura di), *Insicuri e contenti. Ansie e paure nelle città italiane*, Liguori, Napoli, pp. 255-287 (ISBN 978-88-207-5457-0).
- 2011 - (con E. Recchi e Lorenzo G. Baglioni), «Veterani e neofiti in un partito nuovo: chi sono e in cosa credono gli attivisti del Partito Democratico in Toscana», in A. Montanari (a cura di), *In libera uscita. La partecipazione politica nell'Italia di inizio millennio*, Carocci, Roma, pp. 163-205 (ISBN 978-88-430-5932-4).
- 2010 - «La città multietnica e la governance dell'immigrazione», in M. Azzari (a cura di), *Atlante dell'imprenditoria straniera in Toscana*, Pacini, Pisa, pp. 23-29 (ISBN 978-88-6315-271-5).
- 2009 - «Cleavage», in G. Bettin Lattes (a cura di), *Europa. Pensieri e parole di sociologia*, Monduzzi, Bologna, pp. 315-332 (ISBN 978-88-323-6145-2).
- 2009 - «Immigrazione e criminalità. Aspetti problematici di un fenomeno urbano», M. Ambrosini e F. Buccarelli (a cura di), *Ai confini della cittadinanza. Percorsi migratori e percorsi di integrazione in Toscana*, Franco Angeli, Milano, pp. 236-264 (ISBN 978-88-568-1318-0).
- 2009 - «Los jóvenes europeos y las forma de participación», in J.F. Tezanos (a cura di), *Juventud y exclusion social*, Editorial Sistema, Madrid, pp. 417-444 (ISBN 84-86497-76-7).

Articoli in riviste

- 2010 - «La polisemia del concetto di crisi: società, culture, scenari urbani», in C. Colloca (a cura di), *Crisi e mutamento sociale*, SocietàMutamentoPolitica. Rivista italiana di sociologia, Firenze University Press, Firenze, Vol. I, 2, pp. 19-39. (ISSN 2038 -3150).
- 2010 - «Cleavage e identità: una chiave di lettura della società europea», in G. Bettin Lattes (a cura di), *L'Europa che verrà*, SocietàMutamentoPolitica. Rivista italiana di sociologia, Firenze University Press, Firenze, Vol. I, 1, pp. 113-125. (ISSN 2038 -3150).
- 2010 - «De “ciudadanos” a “sujetos”: los inmigrantes en el campo del Sur de Italia», in *OBETS. Revista de Ciencias Sociales*, Vol. 5, 2, pp. 221-242. (ISSN: 1989-1385).

In virtù delle pubblicazioni realizzate nel triennio 2009-2012 il CdA dell'Università degli Studi di Catania – su parere dell'Area Ricerca – ha deliberato, nella seduta del 17 febbraio 2012, di inserire il dott. Carlo Colloca nella prima fascia per la ripartizione dei fondi per Progetti di Ricerca di Ateneo 2012-2015 (ovvero in base ad una suddivisione in quartili dei docenti per ciascuna area, è risultato fra quelli inseriti nel primo quartile con un peso pari a 1,6).

* * *

PRINCIPI AREE DI STUDIO E RICERCA

L'attività scientifica svolta fra il 2009-2013 (giugno) si è sviluppata sia sul piano della riflessione e dell'approfondimento teorico sia sul piano della ricerca empirica. Le tematiche oggetto di studio, per quanto tra loro distinte, hanno avuto quale comune denominatore un approccio sociologicamente orientato all'analisi del mutamento e dello sviluppo socio-territoriale.

Sul piano della riflessione teorica l'attenzione è stata rivolta ad un'analisi critica di alcuni filoni del pensiero sociologico classico e contemporaneo con riferimento alle teorie sull'*urbanesimo*. La riflessione ha preso avvio dal ruolo che le forme spaziali hanno esercitato ed esercitano sull'immaginario individuale e collettivo, fin dall'età classica. L'evoluzione del fenomeno urbano è stata analizzata tenendo presenti alcune fasi significative che scandiscono il passaggio dalla città antica alla città industriale moderna fino ad arrivare alle più recenti generazioni di metropoli, anche con riferimento al processo di urbanizzazione in atto in Africa, America Latina ed Asia che evidenziano la necessità di ridiscutere alcune categorie analitiche per cogliere quanto di significativo sta accadendo in queste aree del Pianeta (ad esempio con riferimento alle problematiche connesse ad un processo di sviluppo

sostenibile). E ancora, quanto sia corretto definire queste aree urbane “Sud del Mondo” soltanto perché periferiche rispetto alle modalità dello sviluppo capitalista occidentale, quando, invece, evidenziano, negli ultimi lustri, un dinamismo socio-economico senza precedenti, con un ruolo di assoluto protagonismo di alcune metropoli sul mercato mondiale.

Alla luce di una letteratura internazionale sempre più orientata verso l'interdisciplinarietà dei modelli di spiegazione dei fenomeni sociali, l'attenzione è stata rivolta, inoltre, ad una rivisitazione critica del concetto di *cleavage* proposto da Stein Rokkan quale strumento analitico per leggere i processi di mutamento socio-politico che interessano l'Europa contemporanea. L'intento è stato quello di valorizzare le dimensioni socio-territoriali del concetto in questione, in particolare la frattura città/campagna, la frattura centro/periferia e la categoria analitica di “confine” per interpretare la trasformazione delle società urbane e rurali in chiave transnazionale e i nuovi conflitti ambientali, avendo presenti due popolazioni urbane in particolare, i giovani ed i migranti.

Sempre sul piano della riflessione teorica l'interesse è stato rivolto anche alla polisemia del concetto di *crisi*. Si è inteso riflettere criticamente su alcuni modelli semantici del concetto di crisi soffermandosi sulla centralità che hanno assunto nelle scienze sociali e sul ruolo svolto nell'interpretazione delle trasformazioni socio-territoriali avviate dal processo di modernizzazione. Nell'analisi dei diversi approcci che analizzano il concetto si è potuto rilevare l'esistenza di punti d'osservazione profondamente diffusi e, di frequente, orientati verso l'esplorazione, anche con riferimento ai contesti urbani, della dimensione fenomenologica della situazione di crisi. Si tratta di un 'concetto-processo' sulla definizione del quale hanno inciso nel tempo la speculazione intellettuale e il susseguirsi di eventi di matrice socio-territoriale, economica, culturale e politica.

In sintonia con alcune delle sollecitazioni teoriche sopracitate, **sul piano della ricerca empirica** l'attenzione è stata rivolta al rapporto fra *questione urbana* e *questione meridionale* tentando di valorizzare una serie di dati storici originali rintracciati presso la Biblioteca Storica Nazionale dell'Agricoltura del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, ovvero la ricostruzione di 5.832 casi di sciopero nel settore agricolo ed industriale fra il 1878 ed il 1922, distinti su base provinciale (si tratta di ventiquattro territori provinciali che costituivano, per il periodo preso in esame, l'ossatura del Lazio, dell'Abruzzo e Molise, della Campania, della Puglia, della Basilicata, della Calabria e della Sicilia) che hanno permesso di avanzare alcune ipotesi sulle ragioni per le quali, tra la fine dell'Ottocento ed i primi vent'anni del Novecento, le forme di mobilitazione sociale e politica si sono manifestate in maniera disomogenea in diverse aree urbane e rurali del Sud, dando luogo a numerosi *cleavages*, e sul perché, laddove la mobilitazione ha avuto luogo, non si sia tradotta in forme più strutturate per un'autodifesa della società locale e per la promozione dell'azione collettiva.

L'attenzione per la città meridionale è proseguita con riferimento alla *società urbana catanese contemporanea* attraverso la partecipazione – in qualità di responsabile di unità locale di ricerca – a due indagini promosse dalla Fondazione RES di Palermo (Presidente: Prof. Carlo Trigilia). La prima, realizzata fra Novembre 2010 ed Aprile 2011, con riferimento ai mutamenti socio-territoriali innescati dall'implementazione delle norme per il riordino del servizio sanitario regionale siciliano (Legge Regionale n. 5 del 14 aprile 2009). Attraverso uno studio di caso è stato possibile riflettere sulle pratiche di *governance* nella gestione della politica sanitaria nel territorio di Catania e provincia ricorrendo all'analisi di dati quantitativi e di interviste in profondità rivolte ad una serie di testimoni privilegiati coinvolti in ambito socio-sanitario in quanto esponenti della politica locale, rappresentanti dell'associazionismo degli utenti e dei cittadini, del sindacato del personale sanitario, del settore dell'ospedalità privata. La seconda ricerca, realizzata fra Marzo 2011 a Gennaio 2012, ha avuto per oggetto l'analisi della dotazione e dell'attivazione delle risorse culturali e naturali nella città di Catania quali indicatori di sviluppo locale. Attraverso una metodologia mista, quantitativa e qualitativa, la ricerca si è concentrata sull'analisi delle risorse artistico-culturali e naturalistiche che, da una gestione quasi esclusivamente conservativa, divengono compatibili con una promozione del territorio quale patrimonio. L'indagine ha tentato di mettere in evidenza le pratiche virtuose avviate negli anni Novanta del Novecento dalla politica locale catanese in sinergia con l'associazionismo di categoria e

l'imprenditoria puntando alla valorizzazione di siti archeologici e alla rigenerazione di edifici storici mediante il contributo di enti pubblici e privati e di programmi finanziati dall'UE. Sono anni nei quali si convertono per nuove finalità anche le aree costiere a Sud della città per l'accoglienza di flussi turistici extraregionali in virtù di un potenziamento delle strutture portuali, aeroportuali e delle capacità ricettive alberghiere di tutta l'area urbana. Con riferimento all'ultimo decennio, invece, emerge, salvo rare eccezioni, un "arretramento della politica locale", nonostante attori privati, imprenditori e associazioni di categoria cerchino di "fare sistema", ma perché si possa innescare un circolo virtuoso – soprattutto in un periodo di crisi come quello attuale – occorrono scelte progettuali che non possono prescindere dall'attore pubblico perché si rivalutino le specificità del territorio, si promuovano processi di costruzione sociale del senso e delle identità dei luoghi, senza prescindere dall'implementazione di infrastrutture e servizi, nonché per dare legittimazione pubblica a scelte che diversamente rischiano di assecondare comportamenti di tipo settoriale ed individualistico. Si tratta di stimolare la fermentazione di un "capitale sociale territoriale" quale condizione perché lo sviluppo locale non si esaurisca nella crescita economica, nella maggiore efficienza e competitività, ma sia capace di autosostenersi nel tempo nell'ottica della sostenibilità sociale ed ambientale.

L'attività di ricerca sta riguardando anche *il rapporto fra le giovani generazioni e la città contemporanea*, più specificamente, l'intento è stato quello di proporre una riflessione su come vivono l'insicurezza urbana i più giovani, soffermandosi sull'effetto delle paure subite, ma anche sul rapporto complesso con gli spazi pubblici e sulla ricerca del rischio (si pensi alla moda del *balconing*) quale occasione di trasgressione, ma anche come pratica per esorcizzare talune paure. In questa chiave sono state analizzate alcune pratiche giovanili che si consumano durante i *rave*, ma soprattutto durante i *love parade* che si svolgono in grandi centri urbani. La riflessione si è soffermata sulla capacità di un rito di massa di trasformare porzioni della città in una sorta di "spazio dionisiaco", dove si fa largo uso di alcolici e droghe, dove sono concesse ogni genere di esibizioni, dal travestimento al nudo integrale. Sono abbastanza ricorrenti le immagini di persone arrampicate sui lampioni, sulle insegne stradali, sugli alberi e sulle cabine telefoniche. Un effervescenza collettiva che esprime le volontà controculturali di una massa di giovani che vuole lanciare, e talvolta lasciare, in seguito a danneggiamenti all'arredo urbano, un segnale forte dell'essere stata nella città. Anche questo genere di pratiche rappresenta, forse, un modo estremo per fuggire dalle insicurezze, al limite trasmettendole ad altri (soprattutto i residenti delle città che ospitano il *love parade*), e per rendere unico un momento di evasione. In questa riflessione è stata avanzata anche l'ipotesi che i giovani praticino una mobilità laminare (ovvero quella che in "fisica" è riferita ai fluidi quando si intendono formati da un insieme di strati che si muovono uno rispetto all'altro con velocità diverse, ma senza mischiarsi) che con una certa regolarità e sistematicità durante le ore diurne e pomeridiane caratterizza gli spostamenti tra casa, scuola, lavoro e li conduce, nel tempo libero, a rifugiarsi, prevalentemente, nei centri commerciali o ad isolarsi in casa (soprattutto se adolescenti). Durante la notte si cambia vita. Si profila una mobilità che è forse più facilmente interpretabile se si ricorre alla "teoria dello sciame intelligente" che in questa riflessione è stata affrontata introduttivamente, ma che sarebbe interessante verificare attraverso una ricerca empirica. I giovani dunque, come 'lente' attraverso la quale 'leggere' l'ubiquità dell'insicurezza urbana, ovvero la sua dimensione ansiogena e quella rischiosa. La riflessione in questione è scaturita dalla partecipazione ad un'indagine promossa dal Centro Interuniversitario di Sociologia Politica di Firenze (Ciuspo) che ha somministrato un questionario comprendente anche domande sul tema delle paure urbane ad un campione di 1.601 italiani in età compresa tra i 25 ed i 34 anni e distribuiti nelle città di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Verona.

Il tema della condizione giovanile si interseca, poi, con un altro ambito di ricerca, quello relativo ai *processi migratori* attraverso un'analisi delle categorie di "giovane" e di "straniero immigrato" che, se incrociate, probabilmente possono condurre ad una dimensione analitica interessante per riflettere sulla complessa transizione dalle prima modernità, di dimensioni nazionali e tendenzialmente omogenee dal punto di vista socio-culturale, a formazioni sociali della seconda modernità, i cui tratti caratteristici sono il pluralismo culturale e la transnazionalità. In merito a questa tematica l'attenzione è rivolta alle forme di appartenenza e ai percorsi identitari di giovani figli di migranti residenti a Milano. La tematica in

questione è stata trattata partecipando ad un progetto di ricerca realizzato dalla Fondazione IARD, e conclusosi nel Maggio 2009, su iniziativa del Comune di Milano – Direzione Centrale Famiglia, Scuola, Politiche Sociali – e finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Le problematiche connesse alla presenza dei migranti nella città contemporanea sono state anche oggetto di studio a partire da altre tre ricerche.

La prima ha riguardato la partecipazione, fra Novembre 2008 e Giugno 2009, su incarico dell'Organismo Nazionale di Coordinamento per le Politiche di Integrazione Sociale degli Stranieri del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), ad una progetto di ricerca sulle aspettative delle famiglie di origine straniera nei confronti del sistema scolastico italiano. Il sottoscritto, in qualità di responsabile di un *team* di ricerca, si è occupato dell'indagine con riferimento alla città di Prato. La ricerca si è svolta contemporaneamente in altre cinque territori: Mazara del Vallo, Milano, Roma, Torino e Treviso.

La seconda iniziativa di ricerca è stata promossa dal Centro Servizi Volontariato Toscana (Cesvot), fra Aprile 2010 e Febbraio 2011, e il sottoscritto ha ricoperto il ruolo di responsabile di un *team* di ricerca sul tema: *Città e migranti in Toscana. L'impegno del volontariato e dei governi locali per i diritti di cittadinanza*. La ricerca ha interessato le province di Arezzo, Lucca, Firenze, Prato e Siena partendo dall'ipotesi – suffragata da precedenti ricerche realizzate su incarico del Cesvot – che in Toscana la “questione immigrazione” si configuri come un terreno di confronto fra il mondo del volontariato, le istituzioni locali e il governo degli spazi urbani (come testimoniano la Legge regionale n. 41 del 2005 sul “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e la Legge regionale n. 29 del 2009 che contiene le “Norme per l'accoglienza, l'integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri”). Si tratta di due interventi normativi nei quali si può intravedere un tentativo di promozione, da parte del Governo regionale, dello sviluppo di una *governance* locale dell'immigrazione). La ricerca ha messo in evidenza il ruolo assunto dal volontariato nell'avviare iniziative di partecipazione e di rappresentanza in modo da consentire lo sviluppo di forme concrete di “cittadinanza interculturale”: vale a dire l'individuazione nella città di spazi pubblici quali ambiti di confronto e di condivisione fra autoctoni e migranti e, più in generale, interventi in grado di rispondere in modo inclusivo agli effetti di una differenziazione etnico-culturale che è ormai divenuta il tratto caratterizzante di gran parte delle società urbane toscane (e non soltanto). La realtà toscana appare sempre più un territorio di sperimentazione e realizzazione di modelli innovativi per il riconoscimento delle diversità etnico-culturali – evitando di ridurre i problemi connessi con i processi migratori esclusivamente alla questione della sicurezza urbana – e fa registrare la centralità del volontariato nel ruolo di progettazione e realizzazione di molti interventi nell'ambito del *welfare* locale multiculturale. La ricerca verrà presentata il prossimo 5 luglio 2012 nell'ambito del Meeting Antirazzista promosso dall'ARCI Toscana a Livorno.

La terza iniziativa di ricerca è stata promossa dal sottoscritto – e da una collega dell'Università degli Studi della Calabria (dott.ssa Alessandra Corrado, ricercatrice SSD: SPS/10) – nel Febbraio 2010 e conclusasi nel Marzo 2012, sul tema: *I processi migratori nelle campagne del Mezzogiorno*. Attraverso una serie di studi di caso la ricerca ha interessato le seguenti aree: le piane di Gioia Tauro-Rosarno e di Sibari in Calabria, la Piana del Sele e del Volturno in Campania, la Piana del Vulture e dell'Alto Bradano in Basilicata e la Capitanata in Puglia. In particolare il sottoscritto si è occupato della mobilitazione dei cittadini extracomunitari nelle piane di Gioia Tauro-Rosarno nel gennaio 2010 in seguito alle ripetute vessazioni subite dalla criminalità organizzata locale e di come si caratterizzi questo territorio a due anni da quei drammatici episodi. Si sottolinea quanto il coinvolgimento delle aree rurali meridionali all'interno dei nuovi flussi e movimenti di merci, informazioni, persone e capitali ne ha determinato la progressiva inclusione entro i reticoli della globalizzazione. Dopo le città, dunque, anche campagne sempre più globalizzate che detengono, però, delle specificità, relative sia alle dinamiche delle migrazioni sia a quelle della produzione alle quali sono tradizionalmente vocate, in particolare quella agricola. Un settore quest'ultimo che nell'Italia meridionale è già da tempo fortemente caratterizzato dal lavoro nero e da frodi al sistema previdenziale e assistenziale – come si registra nel caso di Rosarno – e che ha trovato nelle migrazioni una nuova ‘linfa’ per sostenere la propria

riproduzione e ristrutturazione. Per i migranti ha rappresentato, invece, uno spazio per il primo inserimento o per il transito, per rifugiarsi e nascondersi se in condizioni di irregolarità amministrativa, perché appena arrivati in Italia, ma anche perché in possesso di permessi di soggiorno scaduti e non rinnovabili, in quanto legati ad impieghi stagionali, oppure in mancanza di una nuova occupazione in seguito alla perdita del lavoro nel Centro-Nord Italia. Si è tentato di far emerge – anche in sintonia con l’approfondimento teorico del quale si è detto in precedenza rispetto ai *cleavages* e alle mobilitazioni nelle città e nelle campagne del Sud Italia – quanto l’immigrazione nelle piane di Gioia Tauro-Rosarno sembri riproporre in chiave multietnica un “nuova questione meridionale” se si considerano le pratiche sociali e culturali che caratterizzano la gestione della manodopera straniera relegata in condizioni di sfruttamento e di esclusione sociale.

Da Febbraio 2012 l’attività di ricerca sta riguardando (ed è ancora in corso) la partecipazione ad un progetto di ricerca finanziato con fondi PRA (Progetti di Ricerca di Ateneo) dall’Università di Catania sul tema: *Scenari in trasformazione di un mercato storico: A Fera o’ Luni tra degrado e riqualificazione* (Coordinatore scientifico del programma di ricerca: Prof.ssa Emma Finocchiaro). La ricerca è focalizzata sulle trasformazioni in atto nel mercato di piazza Carlo Alberto, noto ai catanesi come *a Fera o’ Luni*, che rappresenta un ambito significativo da studiare in quanto con i suoi elementi di crisi e, al tempo stesso, di vitalità, evidenzia in tutta la loro complessità i mutamenti socio-territoriali, anche in senso multietnico, che si possono registrare nel centro storico del capoluogo etneo.